

BARI 14 MARZO 2024
TEATRO KURSAAL SANTALUCIA



**GIORNATA
NAZIONALE
DEL PAESAGGIO**



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NELLE POLITICHE REGIONALI

LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE

ING. MARCO CARBONARA

ING. FRANCESCO NATUZZI

FUNZIONARI DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.5
Interventi per la Tutela e valorizzazione della
biodiversità terrestre e marina



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



**Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e
nei piani di Gestione della Rete Natura 2000**

POR PUGLIA AZIONE 6.5.a

**Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat
e mantenere il collegamento ecologico e funzionale**

POR PUGLIA AZIONE 6.5.b



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



**Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e
nei piani di Gestione della Rete Natura 2000**

POR PUGLIA AZIONE 6.5.a



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Conservazione della biodiversità,
degli habitat e dei paesaggi a
maggiore valenza ecosistemica

STRATEGIA

integrazione tra
politiche strettamente legate alla
conservazione della biodiversità
Prioritized Action Framework

Paesaggio
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

- **interventi previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16)**
 - interventi di recupero, ripristino e gestione delle zone umide naturali e artificiali
 - interventi di conservazione della flora e degli habitat di interesse comunitario
 - interventi di conservazione per le specie di interesse comunitario anche prioritarie
 - interventi per la gestione delle specie aliene favorite dai cambiamenti climatici
 - azioni di conservazione e gestione degli habitat marini e azioni di conservazione e riduzione del disturbo antropico lungo le spiagge
- **dotazione finanziaria: € 9.000.000**
- **€ 300.000,00 per partecipanti in forma singola, € 700.000,00 in forma associata**

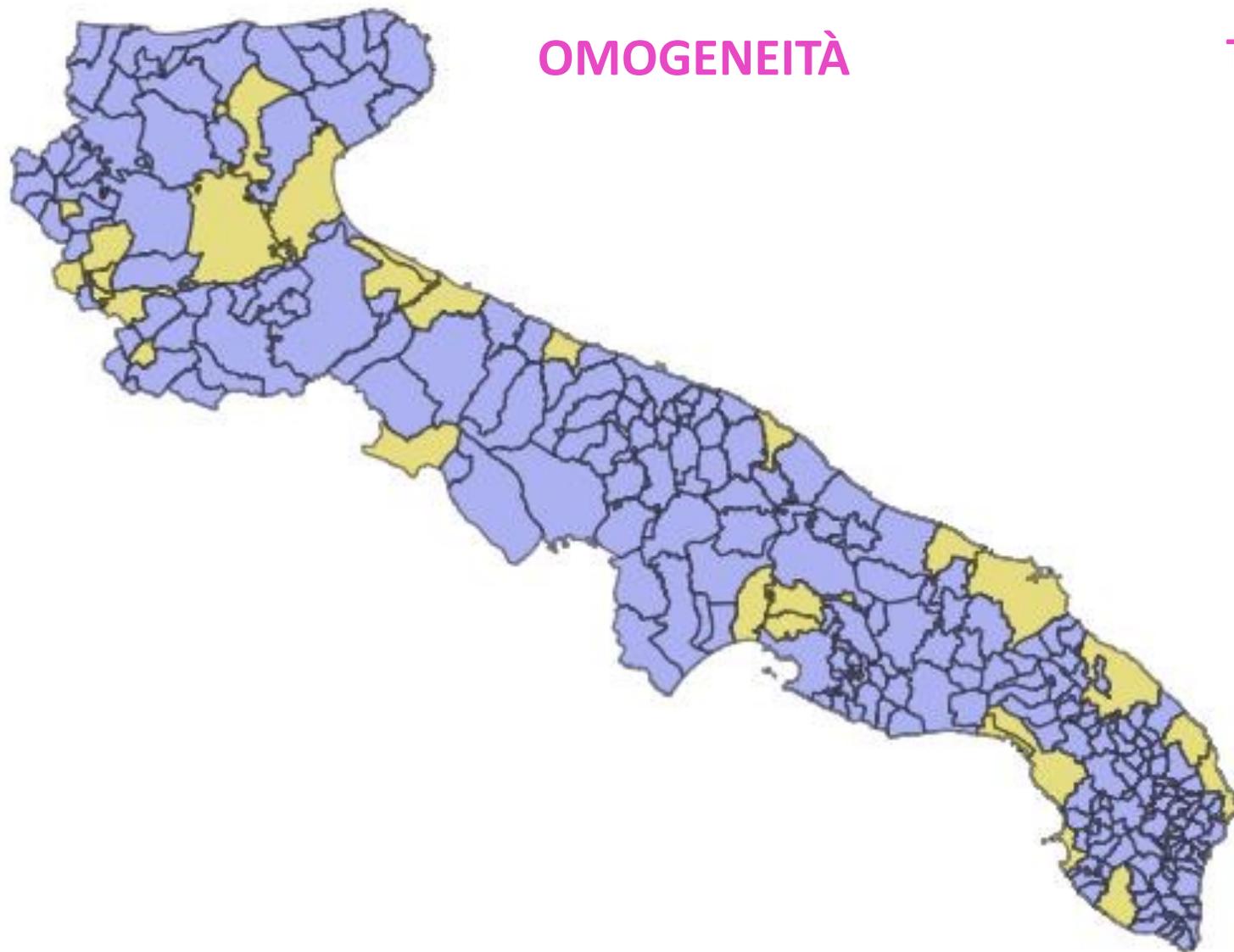


REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

OMOGENEITÀ

TERRITORIO REGIONALE



• **23 progetti finanziati:**

- 7 in Provincia di Foggia
- 4 in Provincia di BAT
- 1 in Provincia di Bari
- 2 in Provincia di Brindisi
- 1 in Provincia di Taranto
- 5 in Provincia di Lecce
- 3 progetti interprovinciali



REGIONE
PUGLIA

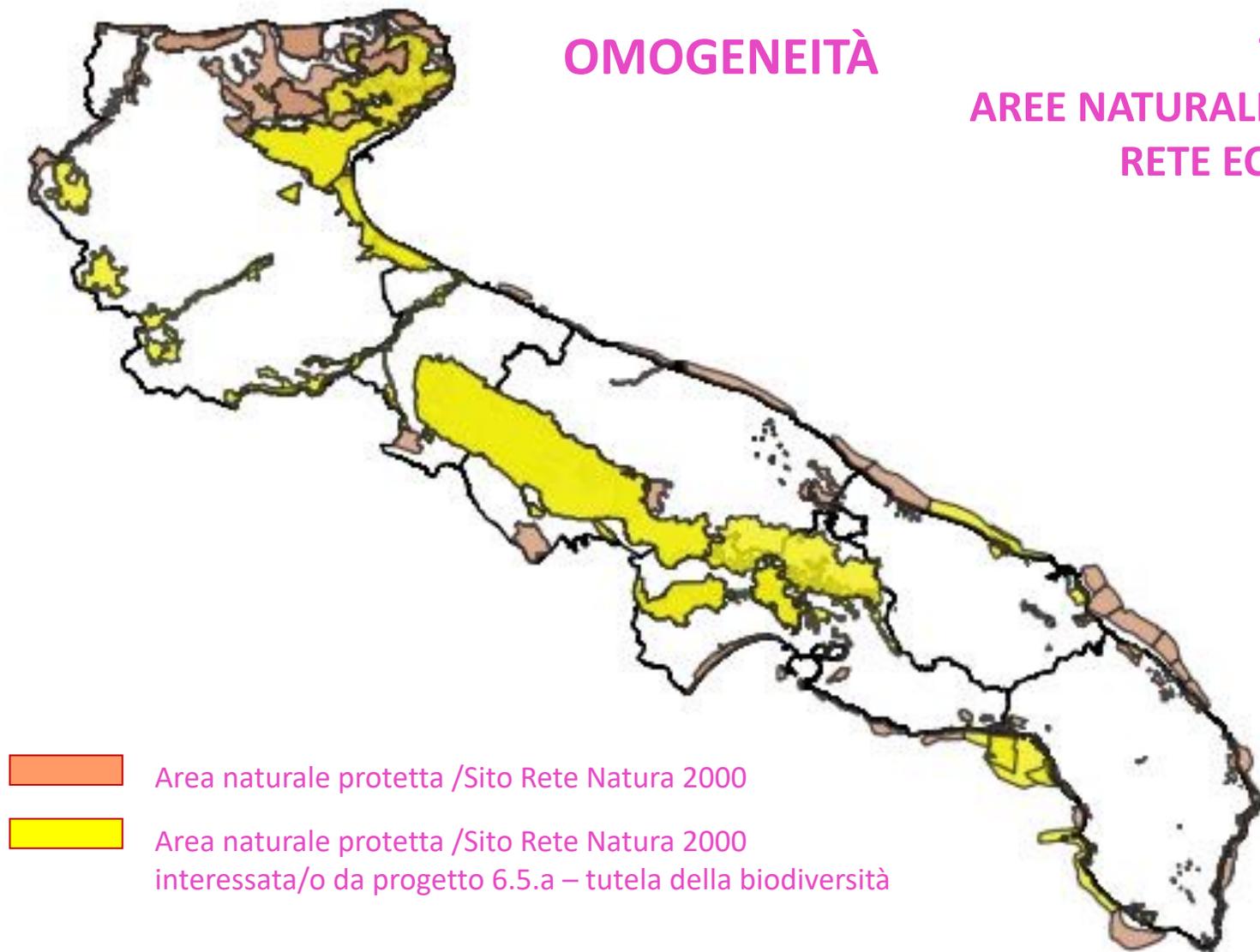
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

OMOGENEITÀ

TERRITORIO REGIONALE AREE NATURALI PROTETTE E AI SITI RETE NATURA 2000 RETE ECOLOGICA REGIONALE DEL PPTR

• 23 progetti finanziati:

- 7 in Provincia di Foggia
- 4 in Provincia di BAT
- 1 in Provincia di Bari
- 2 in Provincia di Brindisi
- 1 in Provincia di Taranto
- 5 in Provincia di Lecce
- 3 progetti interprovinciali



-  Area naturale protetta /Sito Rete Natura 2000
-  Area naturale protetta /Sito Rete Natura 2000 interessata/o da progetto 6.5.a – tutela della biodiversità





PO FESR PUGLIA 2014/2020
 Il futuro alla portata di tutti

Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina del PSR-FCM 2014-2020 - Asses IV
 Ripristino dell'ecosistema e tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina - Interventi in favore di fauna ed habitat forestali

Interventi in favore di fauna ed habitat forestali
ANFIBI

 Rospo variegato (<i>Bombina variegata</i>)	 Salamandra (<i>Ambystoma italicum</i>)
 Rana aglio (<i>Rana lessonae</i>)	 Tritone creste (<i>Amphiuma</i>)
 Rana appenninica (<i>Rana italica</i>)	 Salamandrina dagli specchi (<i>Pseudoeurycea</i>)

Fonte: Eurobarometro
 Elaborazione: Regione Puglia















**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



**Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat
e mantenere il collegamento ecologico e funzionale**

POR PUGLIA AZIONE 6.5.b



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **interventi di deframmentazione degli habitat di interesse comunitario presenti sul territorio pugliese**
- **interventi finalizzati alla creazione di corridoi ecologici per il collegamento fisico tra gli habitat, per consentire la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico tra le diverse specie**
 - **creazione di corridoi di connessione lineari o spaziali tra patches di uno o più habitat**
 - **creazione di steppingstones e nicchie ecologiche tra patches di uno o più habitat**
 - **incrementi di superficie delle patches di uno o più habitat finalizzati specificatamente al contrasto della loro insularizzazione progressiva**
- **dotazione finanziaria: € 1.500.000,00**
- **risorse attribuibili a ciascuna proposta progettuale: € 250.000,00**
- **procedura “a sportello”**



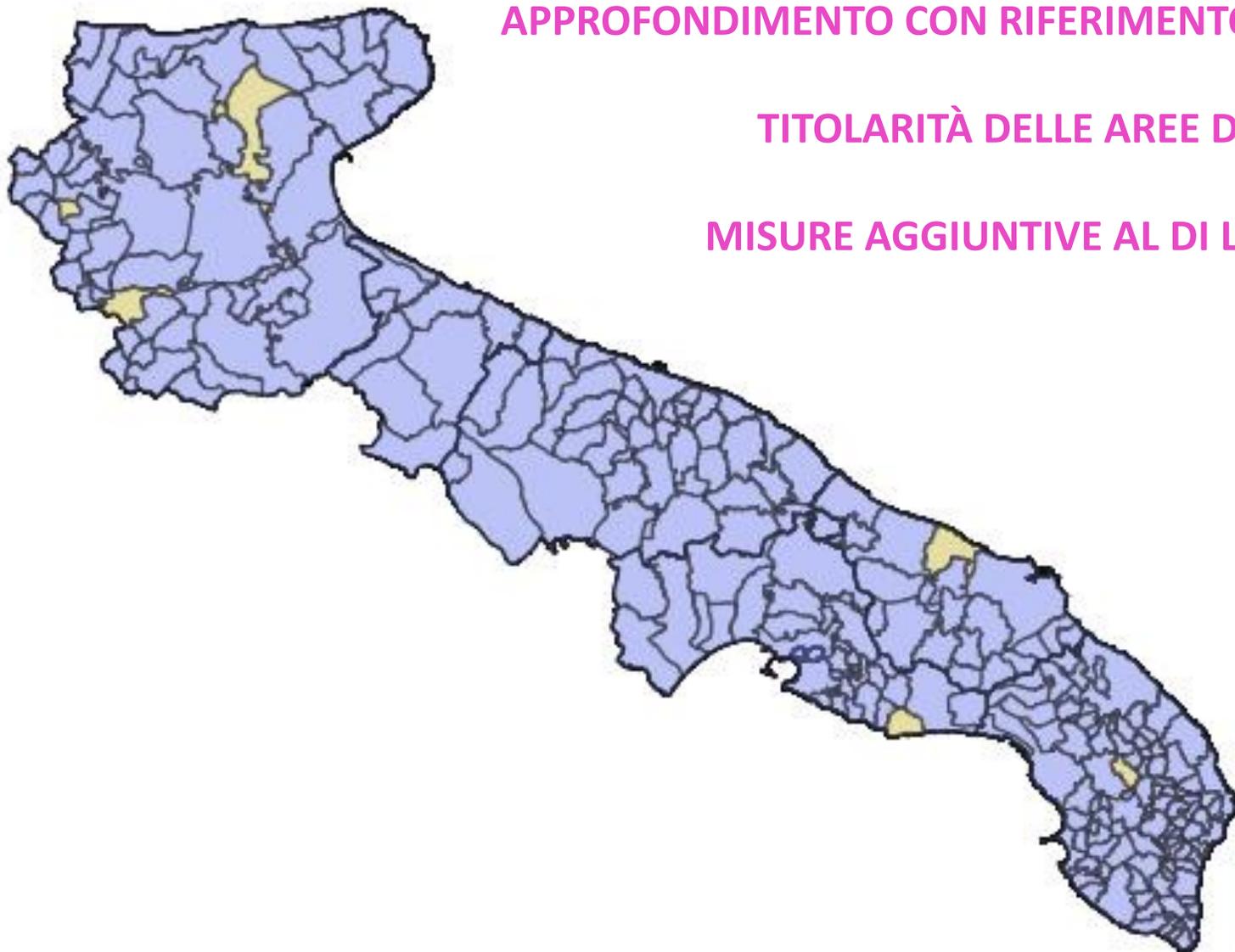
**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

APPROFONDIMENTO CON RIFERIMENTO A DIVERSE TIPOLOGIE DI HABITAT

TITOLARITÀ DELLE AREE DA INTERCONNETTERE

MISURE AGGIUNTIVE AL DI LÀ DI RETE NATURA 2000



- **18 candidature**
- **6 proposte finanziate**
 - 3 in Provincia di Foggia
 - 1 in Provincia di Brindisi
 - 1 in Provincia di Taranto
 - 1 in Provincia di Lecce.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

APPROFONDIMENTO CON RIFERIMENTO A DIVERSE TIPOLOGIE DI HABITAT

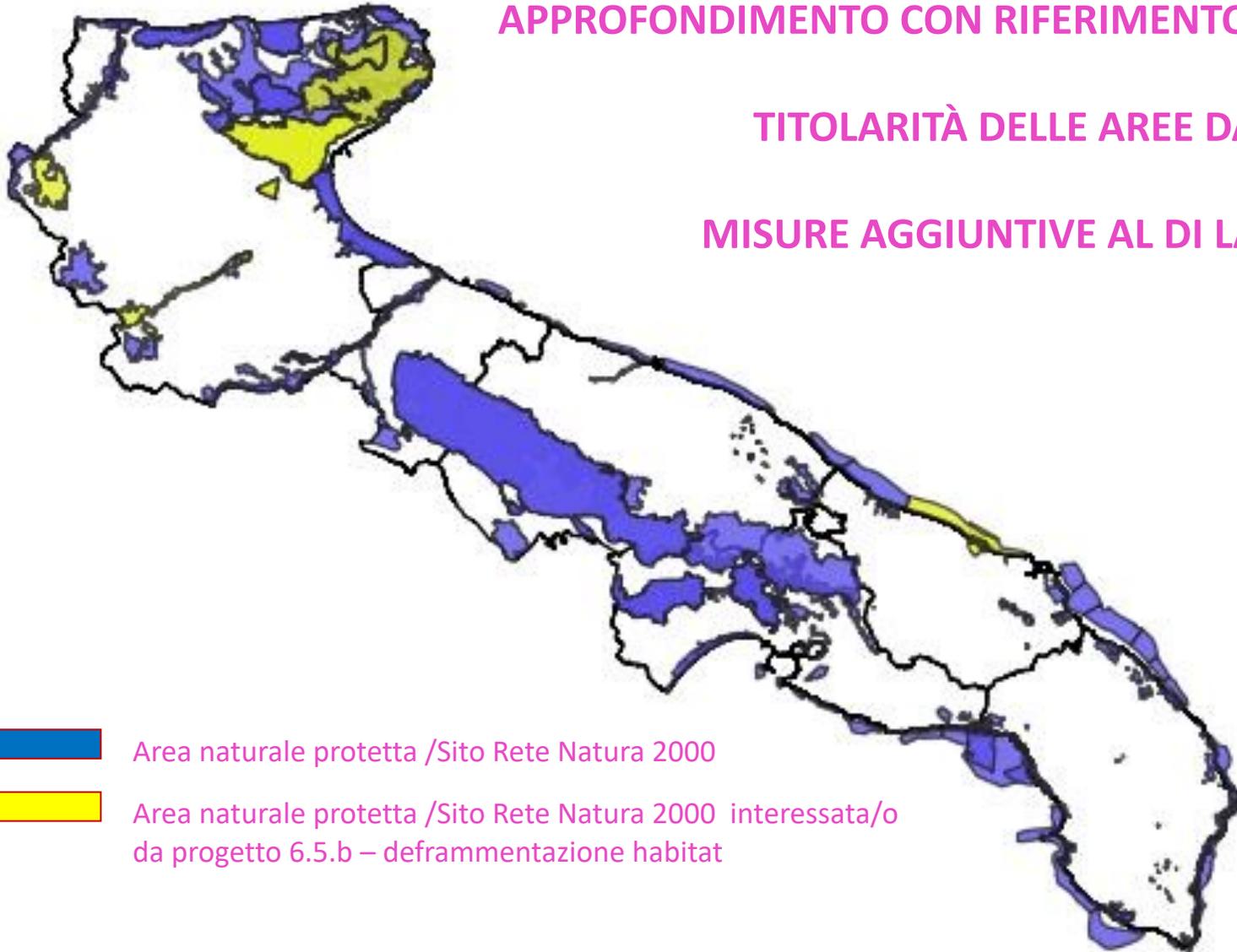
TITOLARITÀ DELLE AREE DA INTERCONNETTERE

MISURE AGGIUNTIVE AL DI LÀ DI RETE NATURA 2000

- **18 candidature**
- **6 proposte finanziate**
 - 3 in Provincia di Foggia
 - 1 in Provincia di Brindisi
 - 1 in Provincia di Taranto
 - 1 in Provincia di Lecce.

 Area naturale protetta /Sito Rete Natura 2000

 Area naturale protetta /Sito Rete Natura 2000 interessata/o da progetto 6.5.b – deframmentazione habitat









**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale

POR PUGLIA AZIONE 6.6

Realizzazione di Infrastrutture Verdi

Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri

Progetti per la Rete Ecologica Regionale

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI

- I progetti finanziati contribuiscono all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale "Patto città campagna" del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) i cui obiettivi riguardano la riqualificazione e connessione degli spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e **migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta.**

Interventi ammissibili

- La realizzazione di infrastrutture verdi intese come **sistemi connessi di aree verdi naturali e semi-naturali urbane e periurbane**, anche con il ricorso ad aree agricole a valenza paesaggistica ed ecologica, tutela e riqualificazione del carattere paesaggistico dei viali storici di accesso ai centri urbani e **ricostituzione e consolidamento del margine urbano** in chiave paesaggistica ed ecologica. Gli interventi possono essere estesi, in subordine, ad elementi puntuali ove tale azione sia funzionale all'approccio di connessione e garantisca unitarietà all'intervento. Gli interventi devono inoltre favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile, anche nell'ottica di un turismo inclusivo.
- Interventi che mirano a riqualificare e connettere gli spazi aperti urbani e periurbani, ivi compresi quelli interclusi o degradati, anche preservando e valorizzando trame e mosaici colturali dello spazio agricolo periurbano; ad elevare la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche; a definire paesaggisticamente i margini urbani e migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta, al fine di **contenere il consumo di suolo** ed incrementare la creazione di superficie permeabile. I progetti possono, ad esempio, consistere nella creazione di sistemi urbani di spazi aperti, parchi di cintura, forestazioni periurbane, agricoltura urbana (green-ways, green-belts).
- La realizzazione di elementi lineari di connessione ecologica e la **riqualificazione dei viali storici** di accesso ai centri urbani, anche attraverso la tutela degli elementi di pregio, l'incremento della dotazione di verde, la **rimozione di detrattori della qualità paesaggistica**.
- I progetti possono comprendere, oltre agli interventi materiali, azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi, quali **attività di coinvolgimento partecipativo** delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione.

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI

- I progetti finanziati contribuiscono all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) i cui obiettivi riguardano la riqualificazione **la creazione di un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità**, il potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero, delle connessioni lungo la costa e della connettività ecologica tra costa ed entroterra.

Interventi ammissibili

- Interventi integrati per la tutela e la salvaguardia delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico presenti lungo la costa, che prevedano, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di **ricostituzione del patrimonio naturale** esclusivamente **con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio**.
- Interventi che mirano a creare un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità finalizzati al potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero, delle connessioni lungo la costa e della connettività ecologica tra costa ed entroterra. Tali interventi possono prevedere anche la **rimozione di detrattori di qualità paesaggistica** e il successivo **ripristino naturalistico**, ivi compresa la **delocalizzazione di infrastrutture a rete**. Gli interventi possono essere estesi, in subordine, ad elementi puntuali ove tale azione sia funzionale all'approccio di connessione e garantisca unitarietà all'intervento. Gli interventi devono inoltre favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile, anche nell'ottica di un turismo inclusivo.
- Nel caso di contesti caratterizzati dalla presenza di **insediamenti a prevalente specializzazione residenziale turistico-ricettiva**, Interventi che puntano a **migliorarne la qualità ecologica e paesaggistica**, prevedendo la rinaturalizzazione di aree degradate, la creazione ed il consolidamento di connessioni ecologiche lungo la costa e con l'entroterra, la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica, la riduzione delle superfici impermeabili.
- I progetti possono comprendere, oltre agli interventi materiali, azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi, quali attività di coinvolgimento partecipativo delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione.

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE

- I progetti finanziati contribuiscono all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale "La Rete Ecologica Regionale" del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) i cui obiettivi riguardano il potenziamento ed il **ripristino della funzione di connessione dei corridoi ecologici**, il contrasto dei processi di frammentazione del territorio e l'aumento del grado di funzionalità ecologica e dei livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale.

Interventi ammissibili

- La realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento delle connessioni ecologiche che interessano gli elementi della "Rete Ecologica Regionale" del PPTR ed in particolare i **corridoi fluviali ed i corsi d'acqua episodici**.
- Interventi che mirano a potenziare e laddove necessario ripristinare la funzione di connessione ecologica di tali corridoi, conservando e incrementando il loro grado di naturalità, per permettere lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, prevedendo ove necessario interventi di riqualificazione e **interventi ricostruttivi con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica** e dell'architettura del paesaggio. L'obiettivo è contrastare i processi di frammentazione del territorio e l'aumento del grado di funzionalità ecologica e dei livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale. Gli interventi possono essere estesi, in subordine, ad elementi puntuali ove tale azione sia funzionale all'approccio di connessione e garantisca unitarietà all'intervento. Gli interventi devono inoltre favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile, anche nell'ottica di un turismo inclusivo.
- Interventi di rimozione dei detrattori di qualità paesaggistica, ivi compresa la delocalizzazione di infrastrutture a rete e lo **smantellamento di opere idrauliche obsolete ed inefficaci**, e il conseguente ripristino naturalistico
- I progetti possono comprendere, oltre agli interventi materiali, azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi, quali attività di coinvolgimento partecipativo delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione.



REGIONE PUGLIA

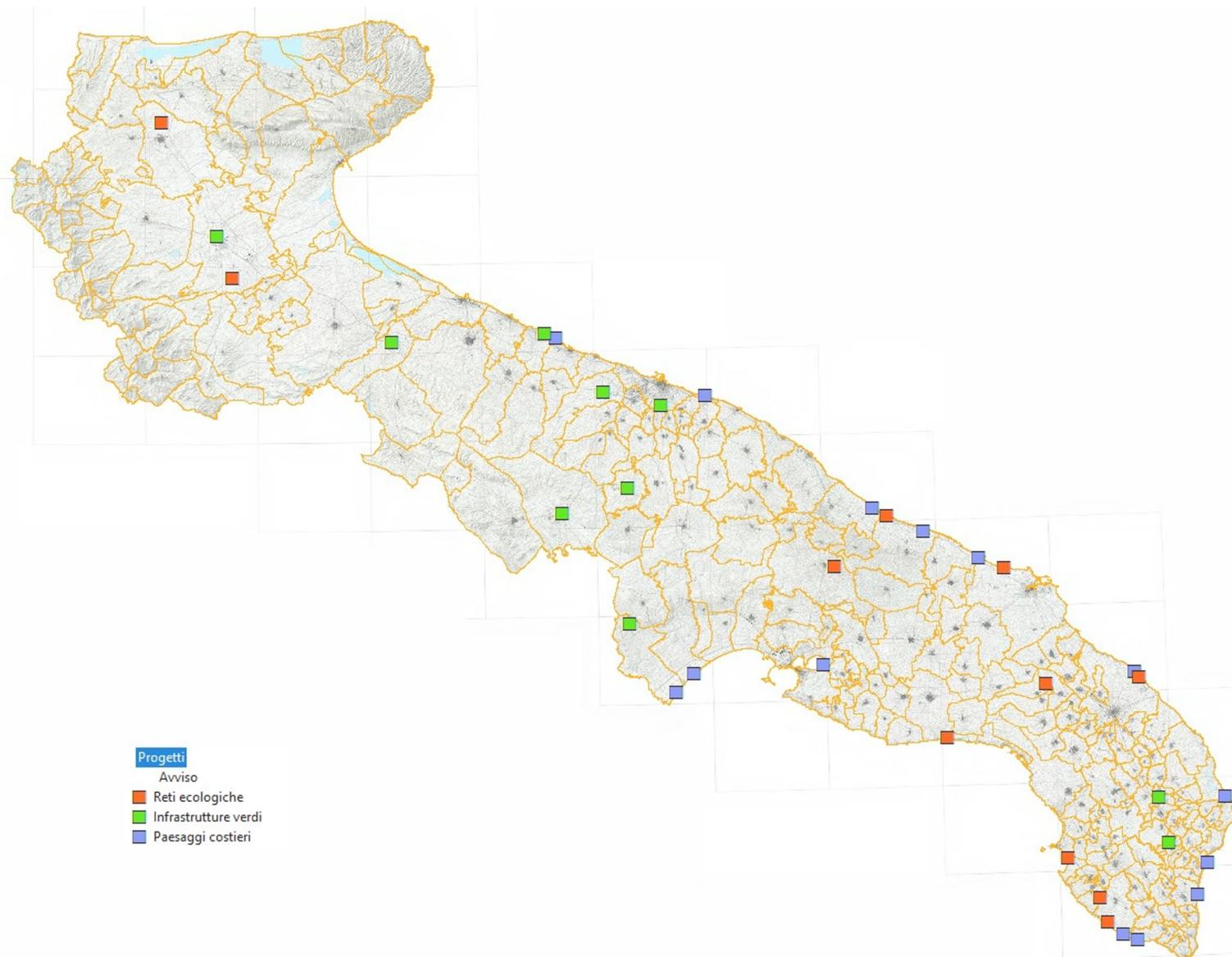
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AVVISO	COMUNI INTERESSATI	PROPOSTE CANDIDATE	AMMISSIBILI (oltre 40 punti)	IMPORTO RICHIESTO	PROGETTI FINANZIATI	IMPORTO CONCESSO
PAESAGGI COSTIERI	67	37	37	44.483.966,85	14	16.095.148,25
RETE ECOLOGICA	258	34	33	41.305.923,02	11	13.558.176,15
INFRASTRUTTURE VERDI	258	83	70	97.561.726,01	10	13.000.000,00
TOTALI	258	154	140	183.351.615,88	35	42.653.324,40
	Partecipanti (capofila)	119		di cui a valere sul POR 2014-2020		41.600.000,00
	ENTI LOCALI (comuni e prov.)	115		sul Piano di Tutela dell'Ambiente		1.053.324,40
	Enti parco nazionali	2				
	Enti gestori di A. P. regionali	2				



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Progetto: **I X E - CO2 Parco San Giuliano**
Beneficiario: **Comune di Altamura (BA)**
Importo: **€ 1.300.000,00**

Descrizione dell'intervento

- L'intervento progettuale cardine è dato da un asse verde polifunzionale lungo la viabilità del quartiere San Giuliano, periferia di nuova edificazione, che da infrastruttura grigia (detrattore della qualità paesaggistica) viene convertita in infrastruttura verde mediante operazioni di desealing e depaving (per renderla permeabile) e mediante la piantumazione di 272 nuovi alberi e 3247 nuove specie arbustive, a cui si aggiungono la realizzazione di un percorso ciclopedonale, il restringimento della carreggiata esistente ad una unica corsia a senso unico ed infine una serie di spazi pubblici attrezzati.
- La nuova compagna vegetale è l'elemento più rappresentativo del progetto e, in quanto tale, non è pensata come un'apposizione decorativa o come un mero strumento funzionale di riduzione e di filtraggio, bensì è concepita come una vera e propria infrastruttura ecologica tridimensionale composta da servizi eco-sistemici e soluzioni "nature-based". Questo nuovo habitat accoglie tutti i flussi naturali visibili e invisibili (acqua, vegetazione, uomo, animali, insetti, ecc) e promuove la conservazione in-situ della biodiversità.

L'insieme delle azioni concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento della dotazione di superfici verdi;
- connessione tra servizi di quartiere anche con i quartieri limitrofi
- connessione periferia/centro;
- migliore assorbimento delle acque meteoriche e riduzione dei costi di depurazione delle acque;
- diffusione della mobilità ciclo-pedonale;
- riduzione dell'effetto "isola di calore";
- empowerment della comunità;
- dotazione di nuovi spazi pubblici per la socialità e le attività ricreative.



COMUNE DI ALTAMURA

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI NE-CO2 PARCO SAN GIULIANO

Ottobre 2020

AR 08

Ortofoto Progetto
Ortofoto

III SETTORE SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Dirigente del III Settore
Sviluppo e Governo del Territorio:
Arch. BIONDI MASSA Giovanni

UNITA' ORGANIZZATIVA DEL PROCEDIMENTO
Responsabili Unico del Procedimento:
Dot.ssa LORUSSO Giacomina
Arch. CORNACCHIA Maria
Dot.ssa BIFETTO Carolina

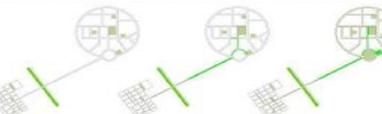
Supporto Tecnico RUP:
Supporto Amministrativo RUP:
Ing. COLONNA Daniela

PROGETTAZIONE
Progettista:
Ing. COLONNA Daniela

Collaboratori:
Arch. DE FRANCESCO GIACOMO
Arch. MARASCO DANIELA
Dot. Agrippino D'AMICO
Ing. MATTEO DI GIACOMO
Arch. MURRU C.

È prevista la elaborazione grafica di un volume progettuali del progetto. L'uso non escluderà l'adozione di vedute parziali a norma di legge.

LO SCENARIO FUTURO: VERSO L'ECOQUARTIERE



Fase 1
Ristrutturazione urbana

Fase 2
Ricostruzione verde

Fase 3
Vivere in rete verde

Il progetto intende creare una struttura urbana tra il quartiere Parco San Giuliano e il centro della città. Tale ricostruzione si avvia attraverso la costruzione di connessioni funzionali ed eco-sostenibili tra le diverse aree verdi esistenti, compresi i parchi della Riserva Biologica.

Il primo step di tale connessione è la realizzazione dell'asse verde NE-CO2. Che avrà a disposizione dei paesaggi urbani ed infrastrutture il quartiere con nuovi spazi pubblici attrezzati. Secondo una strategia di sviluppo incrementale, il progetto dell'asse verde lungo Via Staccolina, Via Le Fornaci e Via delle Nazioni costituirà la prima fase fondamentale che consentirà successivamente interventi complementari ed integrati finalizzati allo sviluppo di una rete verde in grado di connettere gradualmente Parco San Giuliano, utilizzando lo scenario di eco-quartiere.

SISTEMA MODULARE E REPLICABILE

Un aspetto significativo del progetto consiste nel realizzare un intervento articolato e complesso attraverso un sistema modulare ed un abaco ridotto di "moduli".

La modularità dell'intervento è ispirata al principio di design delle fasce in pietra che definiscono un modulo urbano lungo l'asse verde NE-CO2, suddiviso in tre fasce funzionali: il modulo pedonale e la fascia del verde. Tale modularità è motivata da alcune particolari scelte progettuali, che consistono in una particolare organizzazione spaziale e strutturale ad hoc per il quartiere, infatti, al fine di ridurre la porosità di bilancio con l'ambiente urbano, è progettato un sistema di manutenzione transito temporale che accompagna il bilancio lungo il percorso.

È possibile definire quattro moduli principali: il modulo verde vegetale, il modulo pedonale, il modulo attrezzato, il modulo parcheggio.

La fascia pedonale è composta, così, dalle fasce in pietra, dalla superficie permeabile del percorso pedonale tipo San Giovanni, dalle fasce vegetali e dalle pergole metalliche, al fine di garantire la semplice realizzazione, aumentare l'agibilità, la fruibilità e facilitare la futura replicabilità del modello all'interno del quartiere.



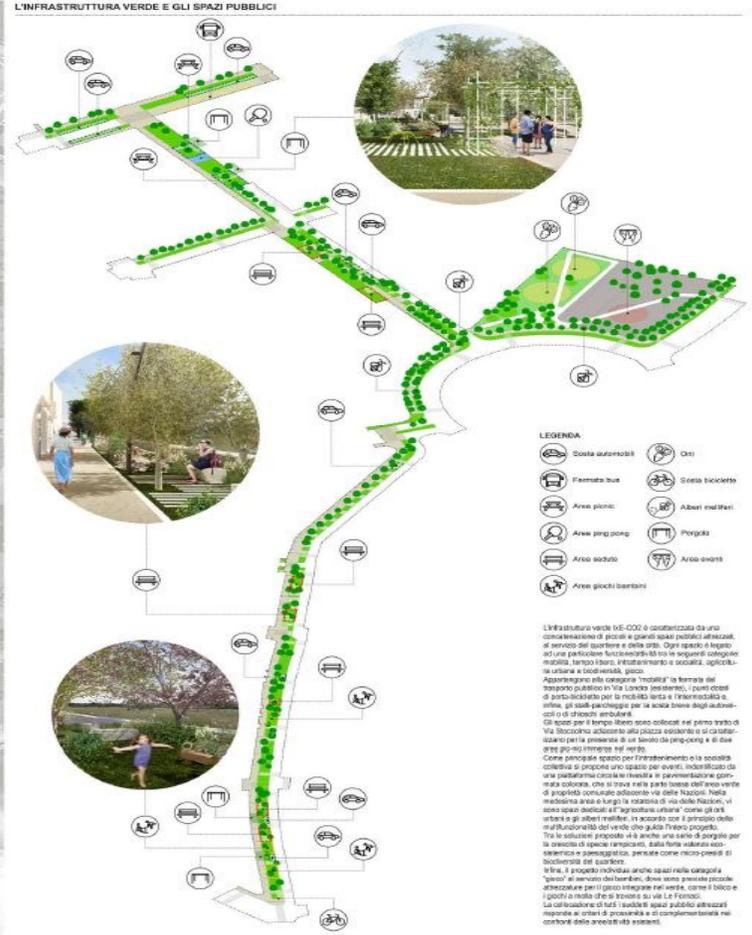
MODULO VERDE
Gli alberi e le piante ulivastre sono disposti all'interno di una fascia centrale larga circa 4 metri. In questo modo il rasoio verde è bilanciato nel suo peso, all'interno di una fascia con maggiore efficacia di fruizione di allungamento della strada.

MODULO GIOCO-TEMPO LIBERO
L'infrastruttura verde è dotata anche di alcune piccole attrezzature per il gioco integrate nel verde, come il bilico e il giuoco a palla che si trovano su Via Le Fornaci. La collocazione di tali tavole di gioco pubblico all'interno risponde ai criteri di prossimità e di complementarietà nei confronti delle aree di attività assistite.



MODULO PARCHEGGIO-STALLI
L'area parcheggio è uno spazio flessibile che può essere utilizzato anche come stalli per disabili e bambini. Gli stalli sono "bidirezionali" nel verde e realizzati in un materiale che favorisce l'assorbimento di acqua. Una serie di pergole metalliche che consentono la crescita di piante rampicanti, quali tendagline, a formare pareti verticali verdi e passaggi ombreggiati lungo il percorso pedonale.

MODULO SEDUTA
La cartespina migliore arreata all'interno del modulo è un bene anche attraverso elementi che favoriscano il benessere. Il bene della sedia e dei tavolini è sicuro. Una serie di piccoli tavolini in pietra costituiscono le sedie, mentre le pergole di colli verdi regolari e panchine sostituiscono i complementari all'interno del verde.



- LEGENDA**
- Costa autorimessa
 - Farmacia bus
 - Area piano
 - Area parcheggio
 - Area seduto
 - Area giochi bambini
 - Chil
 - Sedia bicchiere
 - Abuati metalli
 - Pergole
 - Arbo-eventi

L'infrastruttura verde NE-CO2 è caratterizzata da una concezione di piccoli e grandi spazi pubblici attrezzati, al servizio del quartiere e della città. Ogni spazio è legato ad una particolare funzionalità che si svolgerà nel tempo: tempo libero, movimento e socialità, applicazione urbana e biodiversità, gioco.

Appartengono alla categoria "moduli" il terreno del progetto pubblico in Via Le Fornaci (parcheggio), i punti di sosta-bicicletta per la mobilità lenta e l'intermodalità e, infine, gli spazi attrezzati per la sosta breve degli automobilisti o di chiosi ambulanti.

Gli spazi per il tempo libero sono collocati nel primo tratto di Via Staccolina adiacente alla piazza esistente e si caratterizzano per la presenza di un tavolo da ping-pong e di due aree gioco integrate nel verde.

Come principale spazio per l'intervento si è scelta una fascia di progetto che si apre per viale, identificata da una pedana in pietra e rivestita e pavimentazione porosa colorata, che si trova nella parte bassa dell'area verde di proprietà comunale adiacente Via delle Nazioni. Nella medesima area si trova la struttura di via delle Nazioni, vi sono spazi dedicati all'agricoltura urbana come gli orti urbani e gli alberi fruttiferi, in accordo con il principio della multifunzionalità del verde che guida l'intero progetto.

Tra le soluzioni progettuali si è scelta una serie di pergole per la sosta di spazio temporale, dalle forme verticali ricoperte con pannelli in pietra come ricambi di biodiversità nel quartiere.

Infine, il progetto individua anche spazi nelle cartespine "servizi al servizio del quartiere". Sono state progettate attrezzature per il gioco integrate nel verde, come il bilico e il giuoco a palla che si trovano su Via Le Fornaci. La collocazione di tali tavole di gioco pubblico all'interno risponde ai criteri di prossimità e di complementarietà nei confronti delle aree di attività assistite.





Progetto: **Rural revolution – una agro foresta CO2 di comunità**
Beneficiario: **Comuni di SAN CASSIANO e NOCIGLIA (LE)**
Importo: **€ 1.300.000,00**

- Descrizione dell'intervento
- L'intervento RURAL REVOLUTION una "agro foresta CO2 di comunità" intende dotare le aree urbane di sistemi di connessione ecologica, mediante la forestazione delle aree pubbliche periferiche, definendo paesaggisticamente i margini urbani, migliorando la transizione tra paesaggio urbano e quello della campagna aperta al fine di contenere il consumo di suolo, incrementare la creazione di superficie permeabile e la dotazione di verde, elevando la qualità ambientale e ecologica delle aree pubbliche periferiche.
- L'intervento, all'interno di aree tampone, **intende ricucire il rapporto tra le aree del parco agricolo multifunzionale e della campagna del ristretto con le aree produttive e i margini urbani.**
- L'intervento, infine, intende promuovere un modello di agroforestazione in grado di contrastare gli effetti devastanti del lento e inesorabile disseccamento del patrimonio arboreo che ha colpito i territori salentini (il processo di disseccamento dovuto principalmente al batterio della "xylella", oltre alle ricadute economiche e sociali, ha dimezzato la produzione di ossigeno, e il rispettivo assorbimento dei gas inquinanti alterando i livelli già allarmanti della qualità dell'aria).
- L'intervento, condiviso con le comunità locali, si articola in 3 azioni distinte, coordinate in un quadro strategico di riqualificazione dei sistemi connessi di spazi verdi urbani e periurbani. Le azioni sono le seguenti:
- **A1. Realizzazione di barriere e fasce verdi di tampone** lungo i margini urbani della campagna del ristretto e del parco agricolo mediante azioni di mitigazione paesaggistica
- **A2. Realizzazione di barriere e fasce verdi di tampone e protezione nelle aree industriali/produttive** ai margini del parco agricolo mediante azioni di Agro forestazione
- **A3. Rifeorestazione e recupero funzionale di aree degradate ai margini delle aree urbane del "ristretto" finalizzate alla valorizzazione paesaggistica, a scopo ricreativo e turistico**

AZIONI STRATEGICHE

-  **A1.** Realizzazione di barriere e fasce verdi di tampone lungo i margini urbani della campagna del ristretto e del parco agricolo mediante azioni di mitigazione paesaggistica
-  **A2.** Realizzazione di barriere e fasce verdi di tampone e protezione nelle aree industriali/produttive ai margini del parco agricolo mediante azioni di Agro forestazione
-  **A3.** Riforestazione e recupero funzionale di aree degradate ai margini delle aree urbane del "ristretto" finalizzate alla valorizzazione paesaggistica, a scopo ricreativo, turistico

agroforesta di comunità Co2

Interventi specifici
a) impianto di captazione delle acque piovanti delle coperture, impianto di fitodepurazione da riutilizzare per l'irrigazione;
b) Vivaio di Comunità
c) Parco urbano di progetto

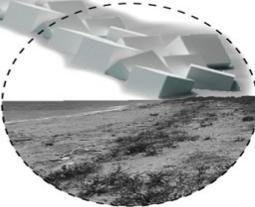
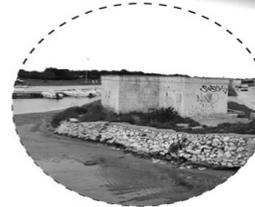
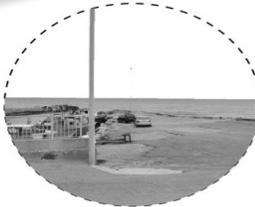
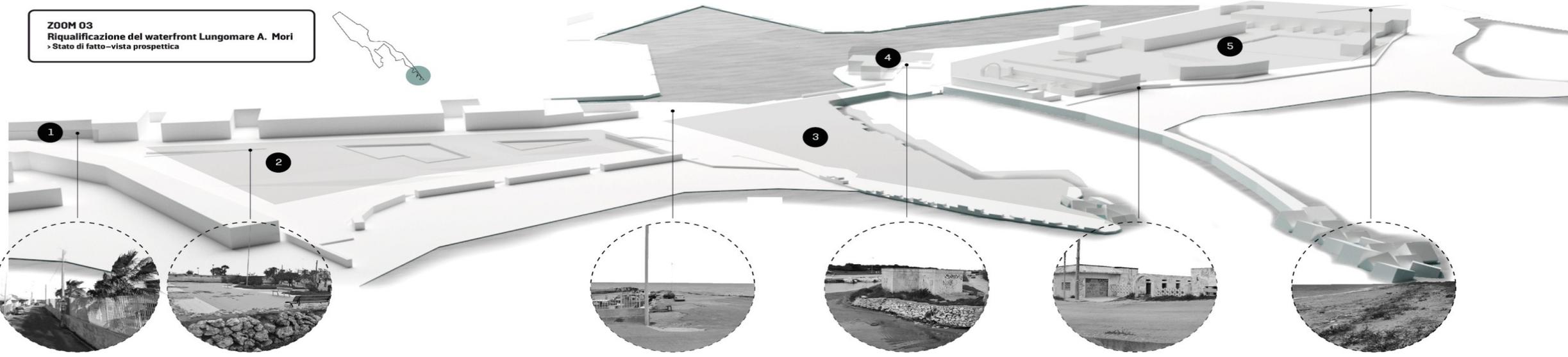
Punti di Interesse
d) Bosco Maramonte
e) Parco Urbano "Piazza di Comunità" SISUS
f) Centro Storico - San Cassiano

Elementi di intermodalità
g) stazione di scambio tra pista ciclabile e sistema trasportistico pubblico
h) Laboratorio di Mobilità
i) Porta del Parco-punto panoramico

Progetto: **Tramareterra - Il bacino di Acquatina di Frigole**
Beneficiario: **Comune di Lecce**
Importo: **€ 1.299.525,49**

- Descrizione dell'intervento
- Gli interventi di riqualificazione e gli interventi ricostruttivi da realizzare, sono previsti nella ZSC Aquatina di Frigole IT9150003, utilizzando metodi e tecniche di ingegneria naturalistica e di architettura del paesaggio. **L'area risulta compressa da forze contrapposte: erosione costiera sul bordo a mare e pressione antropica sul bordo a terra.**
- Il progetto "TRAMARETERRA – Il Bacino di Aquatina di Frigole" è basato sull'interazione e la sinergia di:
 - 1) Le **"trame di connessione", che ricuciono, riconnettono e proteggono habitat prioritari individuati** all'interno dell'area in oggetto, senza alterarne gli equilibri;
 - 2) Le "aree-alcova" per incentivare la sosta e la nidificazione della fauna aviaria, terrestre e anfibia;
 - 3) I "segmenti e punti antropizzati", che creano un circuito ad alto grado di fruibilità naturalistica durante tutto l'anno.
 - 4) Le "azioni di promozione territoriale", che prevedono anche la realizzazione di un sito web dedicato ad Aquatina.
- Le "trame di connessione" intese come aree di espansione di habitat, hanno lo scopo principale di potenziare la connettività ecologica e il valore paesaggistico dell'area, sono state distinte in tre macrocategorie: verde di grado I (salicornieti, giuncheti e schoeneti e vegetazione igrofila); verde di grado II (macchia bassa e gariga); verde di grado III (arbusti come mirto, lentisco, viburno tino, filirea e macchia alta come leccio, corbezzolo, alaterno). Rientrano nella componente progettuale "trame di connessione" i seguenti interventi: - **ricostruzione del cordone dunale** che avrà una superficie di 8.000 mq al fine di potenziare la resilienza ecologica della fascia "ecotonale" tra ambiente marino ed ambiente terrestre; - livellamento della sponda del bacino lagunare con pietrame più piccolo e con terreno per agevolare l'insediamento di vegetazione spontanea e rinaturalizzare l'interfaccia acqua-terra pari a 3.500 ml.
- A sud è prevista inoltre la riqualificazione del waterfront Lungomare A. Mori al fine di privilegiare la creazione di spazi verdi continui e la deimpermeabilizzazione delle superfici pavimentate.

ZOOM 03
Riqualificazione del waterfront Lungomare A. Mori
 > Stato di fatto - vista prospettica



Aumento delle superficie piatmate per la creazione di spazi verdi continui

Riqualificazione di spazi degradati e deimpermeabilizzazione delle superfici

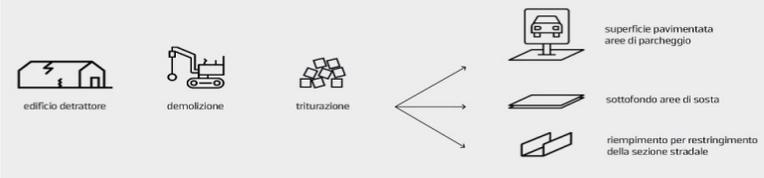
Riduzione superfici impermeabili - 50% di quelle esistenti

Riqualificazione 8000 mq di water front

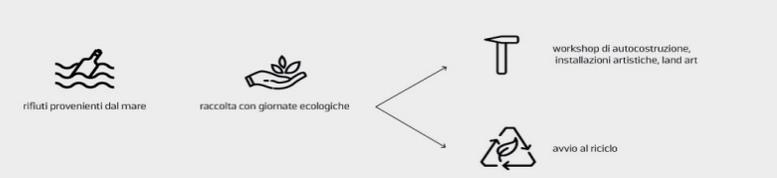
Demolizione di 1600 mq di edifici detrattoni

Rinaturalizzazione e aumento di 3000 mq di cordoni dunali

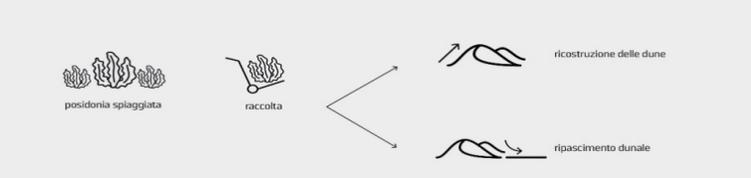
Riuso dei materiali derivanti dalle demolizioni degli edifici detrattoni



Riciclo dei rifiuti provenienti dal mare



Riuso della posidonia spiaggiata



TRAMATERRA - Bacino di Aquarina di Fregole
 TAVOLA 2.1.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 02

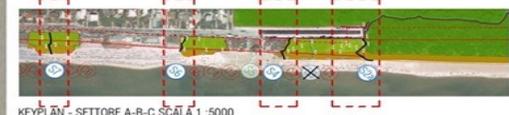
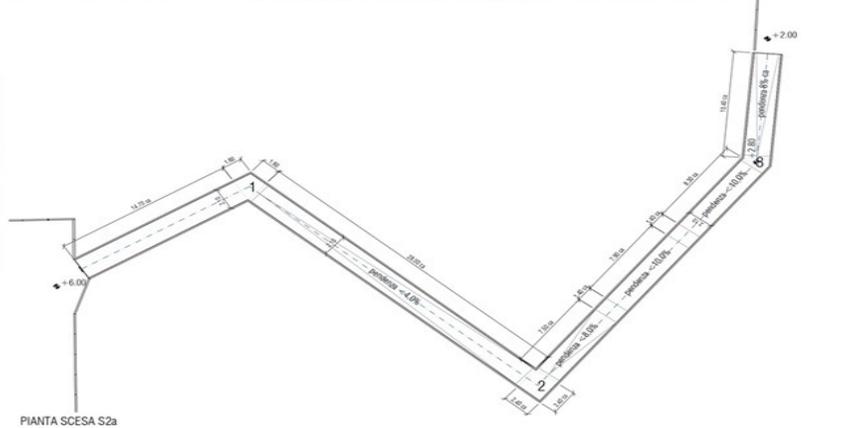
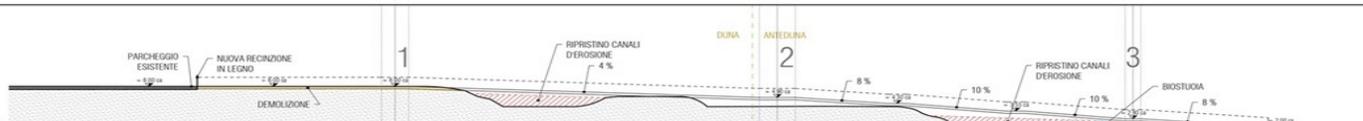
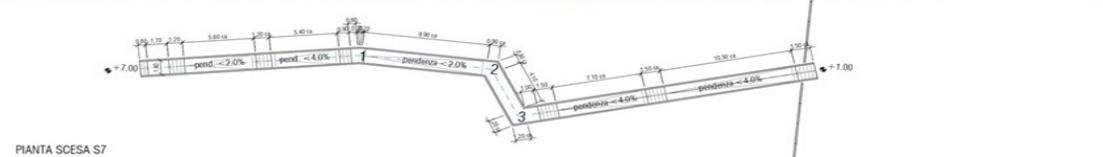
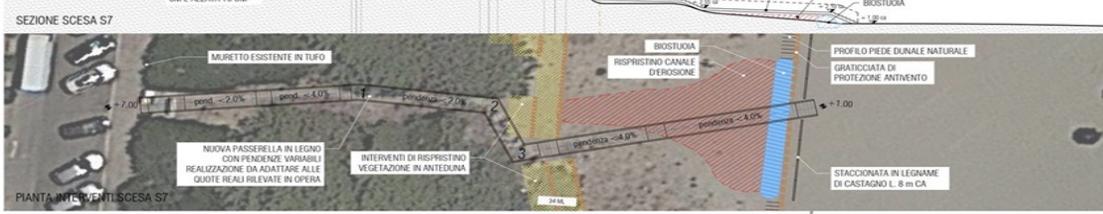
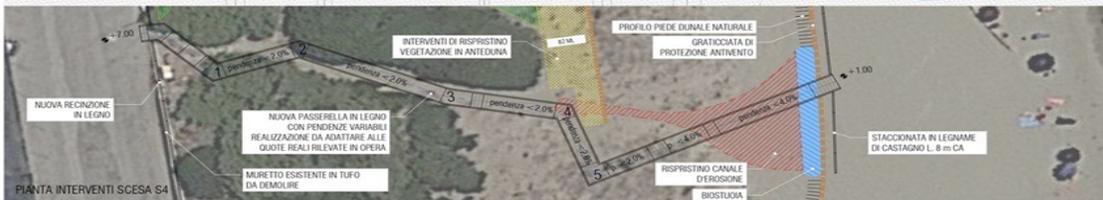
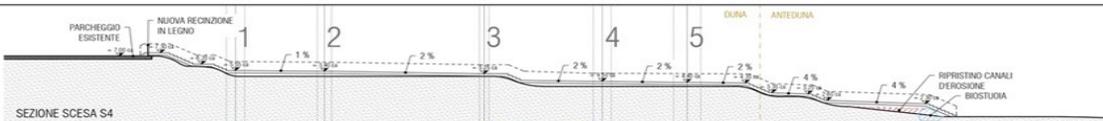


PROGETTO 2014-2020
 Aree di intervento per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturalistico e culturale
 3-Ambito Pubblico per la realizzazione di progetti di riqualificazione integrata nei paesaggi costieri

Interpretazione
 Progettazione
 Città di Lecce Università del Salento
 Direzione - Ufficio di pianificazione e progettazione urbanistica
 PUP 2014-2020 - Area di Intervento 02

Progetto:	Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - Castellaneta Marina
Beneficiario:	Comune di Castellaneta (TA)
Importo:	€ 1.299.972,90

- Descrizione dell'intervento
- Il Progetto mira a **riqualificare e ristabilire una connessione ecologica costiera lungo i cordoni dunali** dell'abitato di Castellaneta Marina a per un tratto di costa di km 5. Le aree di intervento sono collocate su aree di proprietà demaniale e comunale tra le diverse concessioni private relative alle strutture ricettive balneari. Il progetto è suddiviso in due Macro Interventi:
- 1) La **Riqualificazione dei contesti caratterizzati dalla presenza di insediamenti a prevalente specializzazione turistico-balneare** che hanno compromesso la connessione ecologica costiera. Gli interventi punteranno a migliorarne la qualità ecologica e paesaggistica, prevedendo la rinaturalizzazione di aree degradate, la creazione ed il consolidamento dunale per riconnettere ecologicamente i tratti di costa interdetti e la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica.
- 2) La Valorizzazione dei tratti di costa che, seppur caratterizzati dalla presenza di insediamenti a prevalente specializzazione turistico-balneare, hanno mantenuto il loro carattere identitario del sistema di connessione costiera caratterizzato dalle dune, dalle pinete e dalle zone umide retrodunali.
- Ad esempio il progetto prevede il recupero di tutta l'area demaniale dunale mediante **schermi frangivento** disposti a scacchiera e il successivo **restauro vegetazionale** delle aree utilizzate negli ultimi anni come parcheggi estivi; - il consolidamento al piede della duna mobile esistente, in rinaturalizzazione, mediante una barriera basale in viminata; – il restauro vegetazionale dei seguenti habitat: “Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)” cod. 2120 e “Dune costiere con *Juniperus spp*” cod. 2250*. L'intervento di ingegneria naturalistica sarà completato con la realizzazione di opere di architettura del paesaggio a protezione degli habitat restaurati **mediante passerelle in legno sopraelevate** e percorso di camminamento nella parte sommitale della battigia.
- Studi e Monitoraggi relativi all'avanzamento e/o arretramento della costa e del sistema dunale nonché azioni immateriali complementari a sostegno degli interventi, quali attività di coinvolgimento partecipativo delle comunità locali e azioni di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione per favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione di un turismo sostenibile



- LEGENDA**
- RICOSTRUZIONE PIEDE DUNALE CON BIOSTUOIA (VED. TAV. 13)
 - PROFILO PIEDE DUNALE NATURALE (VED. TAV. 13)
 - GRATICCIATA DI PROTEZIONE ANTIVENTO (VED. TAV. 13)
 - INTERVENTO DI RIPRISTINO VEGETAZIONE DUNA (DIMENSIONI OPERE IN MQ) (VED. TAV. 13)
 - INTERVENTO DI RIPRISTINO VEGETAZIONE ANTEEDUNA (DIMENSIONI OPERE IN ML) (VED. TAV. 13)
 - INTERVENTO DI RIPRISTINO CANALE EROSIONE (VED. TAV. 13)
 - STACCONATA IN LEGNO (VED. TAV. 14)
 - DEMOLIZIONI (SEZIONI)
 - LINEE PIANEROTTOLI PASSERELLE
 - LINEA MEZZERIA PASSERELLE
 - X NUMERAZIONE PROGRESSIVA SVOLTE PASSERELLE (VED. TAV. 12)

- NOTE**
- PER MIGLIOR LOCALIZZAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE DI PASSERELLE E SETTORI SI VEDANO TAVOLE 09 E 10
 - LE QUOTE E DIMENSIONI DELLE PASSERELLE ANDRANNO VERIFICATE PUNTUALMENTE E IN LOCO. LA REALIZZAZIONE ANDRÀ ADATTATA DI CONSEGUENZA IN BASE ALLA CONDIZIONE DELLO STATO DI FATTO AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE
 - SCESA S2a TIPOLOGIA 2 (PER DISABILI LARGH. 2.10) SCESAS4, S6, S7 TIPOLOGIA 1 (LARGH. 1,40)



	COMUNE DI CASTELLANETA Provincia di Taranto		
	PROGETTO ESECUTIVO		
Committente: Comune di Castellana Grotte - Via Roma, 100 - 72013 Castellana Grotte (BR)	Oggetto: RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI - CASTELLANETA MARINARA - C.U.P. 8081/001/10000 - C.I.G. 790388A08		
Cliente/Responsabile: Ing. Giuseppe Maresca - C.A.P. 72013 Castellana Grotte (BR)	Elaborato: Progetto e altre opere parziali: piante e sezioni SETTORI A-B-C		
Firma/Approvazione: Ing. Andrea Luca Maresca Ing. Andrea Luca Maresca Ing. Andrea Luca Maresca	Approvazione: Data: / / Firm.:		
Cliente/Responsabile: Ing. Giuseppe Maresca - C.A.P. 72013 Castellana Grotte (BR)	Data: 05/04/2017	Foglio: 11a_00	Scala: 1:200

Progetto: **La Rete Ecologica dal Torrente Giancola al Bosco del Compare**
Beneficiario: **Comune di Brindisi**
Importo: **€ 1.300.000,00**

- Descrizione dell'intervento:
- Realizzazione di un corridoio ecologico tra il SIC "Foce Canale Giancola" ed il SIN/SIR "Bosco del Compare" (IT9140011); l'azione comprende l'esproprio di terreni lungo una fascia di ml 6,00 di larghezza dal ciglio di scarpata del Canale - per ciascuna sponda - nonché lungo strade bianche – per ciascun lato – per consentire **la realizzazione di alberature e sentiero sino al Bosco del Compare**; la realizzazione di un sentiero e di 3 capanni per il birdwatching per la creazione di un itinerario ecoturistico-culturale, pedonale e ciclabile, lungo circa 6,15 km, itinerario che verrà sviluppato in uno con il carattere storico/culturale/archeologico che caratterizza Giancola; il sito è infatti attraversato dalla Via Francigena del Sud, itinerario culturale promosso dal Consiglio d'Europa;
- **Eliminazione dei principali detrattori del sito**, con riferimento alla demolizione - e ripristino dello stato dei luoghi - di tutti i manufatti che costituiscono il **dismesso Lido Provincia e di baracche sorte nei pressi**, entrambi interni al SIC, **alla foce naturale del Giancola** e limitrofi all'habitat prioritario Stagni temporanei mediterranei (cod 3170),
- **Riqualificazione di Torre Testa** quale Centro visite dell'area protetta e Osservatorio dell'avifauna e dell'erpetofauna, e attività di monitoraggio e predisposizione di bacheche informative e di sensibilizzazione circa la presenza della Tartaruga Caretta caretta, con collocazione di strutture di protezioni dei nidi; questa azione sarà integrata da laboratori di partecipazione con la comunità residente, anche ai fini dell'attuazione di forme creative di controllo partecipato del territorio per la segnalazione dei nidi e la tutela degli habitat;
- Protezione degli habitat comunitari rinvenuti in ambito costiero, presso il promontorio di Torre Testa, attraverso **barriere di dissuasione alla sosta delle auto e al calpestio indifferenziato** (muretti a secco e guardrail legno/acciaio), con indicazione di sentieristica ciclabile predefinita; la realizzazione di fasce ecotonali di congiunzione graduale con i terreni agricoli e l'area residenziale; la gestione del canneto, per consentire un regolare deflusso delle acque e prevenire l'eventuale interrimento dei chiari d'acqua, per garantire la conservazione "in uno stato soddisfacente" degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento, alla presenza e riproduzione delle specie ornitiche di interesse comunitario.

POR PUGLIA 2014 - 2020

Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.0 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale"
 Sub-Azione 6.0.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

"RETE ECOLOGICA REGIONALE"

LA R.E.R. DAL TORRENTE GIANCOLA
AL BOSCO DEL COMPARE

STUDIO DI FATTIBILITA'

REGIONE PUGLIA
 COMUNE DI BRINDISI
 SERVIZIO PARCHI
 E AREE NATURALI PROTETTE

Direttore Serv. Parchi e Aree Naturali Protette:
 Ing. Gaetano PADULA
 Responsabile Servizio Parchi e Aree
 Naturali Protette e PLUP:
 Dr. Agr. Giovanni NARDELLI
 Progettista:
 Arch. Mina PIAZZO



TAV. 3

PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI
 E DEGLI HABITAT COMUNITARI SU
 ORTOFOTO

RAP. 1: 2.000



Maggio 2018



Legenda

SIC Litorale Brindisino Cod. IT9140002
 SIC "Foce Canale Giancola" Cod. IT9140009

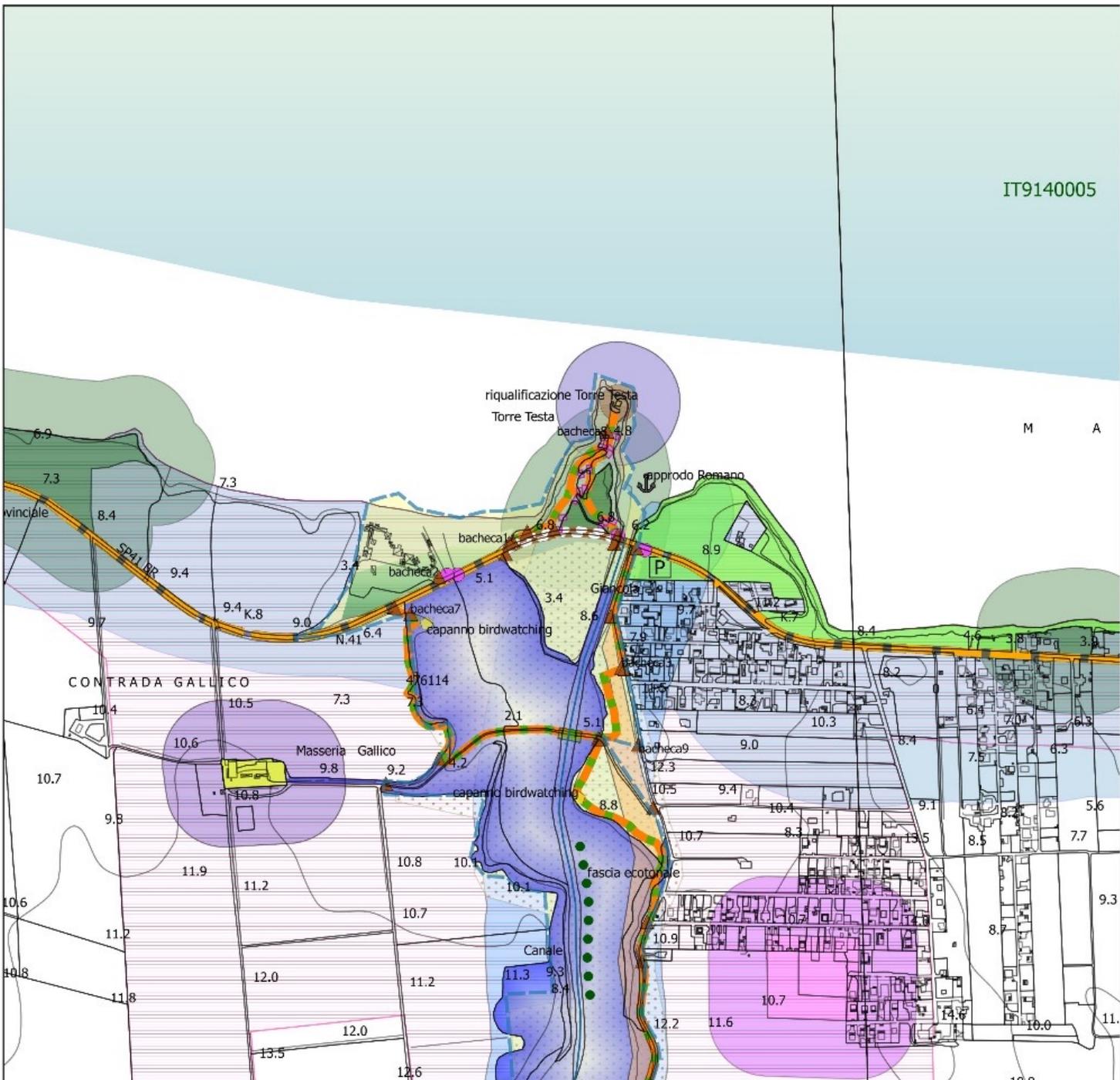
Autorità di Bacino

Reticolo fluviale

Interventi e Habitat Comunitari

Habitat Natura 2000

- 1410 Pascoli inondati mediterranei
- 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)
- 5320 Garighe costiere a *Helichrysum*
- Habitat Natura 2000 puntuali
- ▲ Capanni birdwatching
- ▲ Segnaletica e bacheche
- Riqualficazione paesaggistica ponte
- Cestini rifiuti
- Muretti a secco
- Guardrail Legno/acciaio
- Sentiero
- Fascia ecotonale
- Demolizione Lido ex Provincia (detrattore)
- Riqualficazione Torre Testa, Centro visite e Osservatorio naturalistico area protetta
- Segnalazione di areale nidificazione Tartaruga Caretta caretta
- SP41 Segnalazione Via Francigena del Sud
- Segnalazione di approdo Romano



IT9140005

M A



POR PUGLIA 2014 - 2020
 Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale"
 Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"

"RETE ECOLOGICA REGIONALE"
LA R.E.R. DAL TORRENTE GIANCOLA AL BOSCO DEL COMPARE
STUDIO DI FATTIBILITA'

REGIONE PUGLIA
COMUNE DI BRINDISI
 SERVIZIO PARCHI
 E AREE NATURALI PROTETTE



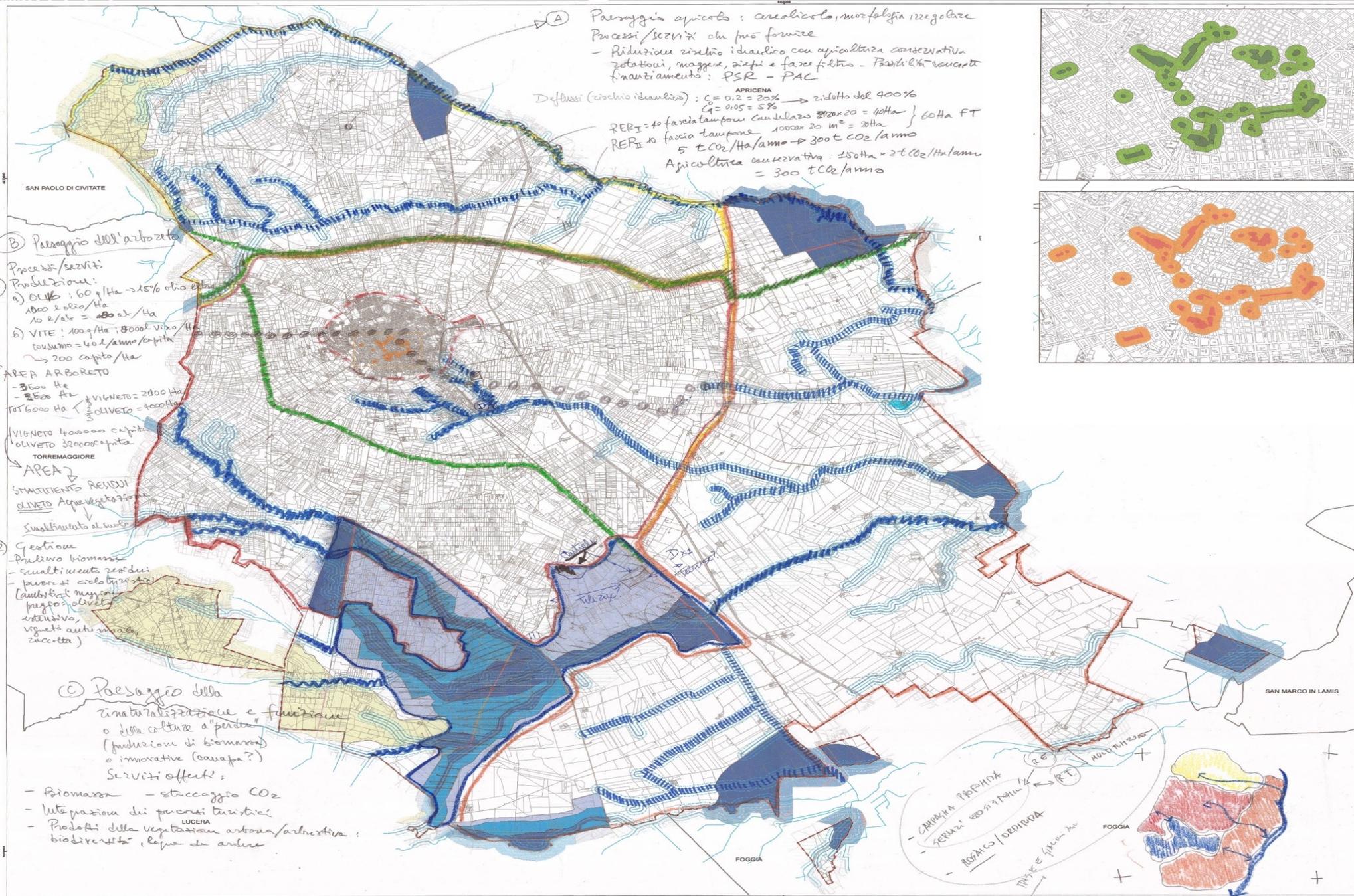
TGR



TGR

Progetto:	Mosaico di San Severo - Corridoi ecologici nei torrenti Radicosa e Venolo
Beneficiario:	Comune di San Severo (FG)
Importo:	€ 1.300.000,00

- Descrizione dell'intervento:
- Il territorio oggetto di intervento è fortemente caratterizzato da due sistemi fondamentali: **il mosaico disegnato dall'agricoltura e la rete delle acque superficiali** che, seppur di carattere spesso effimero, è comunque un fattore di identità rilevante, anche perché rappresenta l'unico elemento di naturalità. In essa spicca, per il notevole interesse ambientale e idrologico, il torrente Radicosa che taglia trasversalmente da ovest a est la campagna a nord del territorio comunale ed invece a sud della città, il canale Venolo che, tra l'alto lambisce l'urbano attraversando la zona produttiva.
- Il progetto prevede la salvaguardia **della continuità ed integrità** dei caratteri idrologici, ecologici e paesaggistici degli **alvei torrentizi** e la loro valorizzazione come **corridoi ecologici multifunzionali** per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso
- Prevede inoltre la realizzazione di una rete ecologica locale mediante **incremento della biodiversità** (piantumazione di specie arboree e arbustive una volta consuete nella zona: salice bianco, salice rosso, olmo, pioppo bianco, eucalipto ma anche giunchi, canne, tamerici, tifa, salicornia, ecc.) a **formare boschi lineari che rafforzino i caratteri identitari del paesaggio, il modellamento morfologico delle superfici dei versanti** e la manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico drenante con protezione delle aree di deflusso dell'acqua. Questa rete ecologica, oltretutto, assumerebbe anche aspetti di mitigazione climatica e sequestro del carbonio.
- La rete sarà integrata da **percorsi ciclo-pedonali** e percorsi natura che intercettano la viabilità rurale. Questo può essere il primo tassello per un'ulteriore funzione della rete ecologica: la valorizzazione delle strade interpoderali, che poi si raccordano all'ambito urbano. Si realizza così la saldatura fra città e campagna, importante componente del patto città-campagna del PPTR. Lungo tali percorsi sono state previste anche aree di sosta attrezzate/aree rifugio e la creazione di strutture di piccola ricettività per il turismo rurale, oltre al recupero delle strutture rurali già esistenti della Riforma Fondiaria, per la residenza di giovani agricoltori ed a supporto della trasformazione "in loco" del prodotto.



GRUPPO DI LAVORO
ING. ANTONIO COMES
ARCH. FRANCESCO PAOLO MARIANI
ARCH. RAFFAELE PERNA
ARCH. CARLO PAZIENZA
ARCH. RENATO REGINA
GEOM. CIRO TEMPESTA

TUTOR
PROF. ANTONIO LEONE
ARCH. MAURO IACOVIELLO

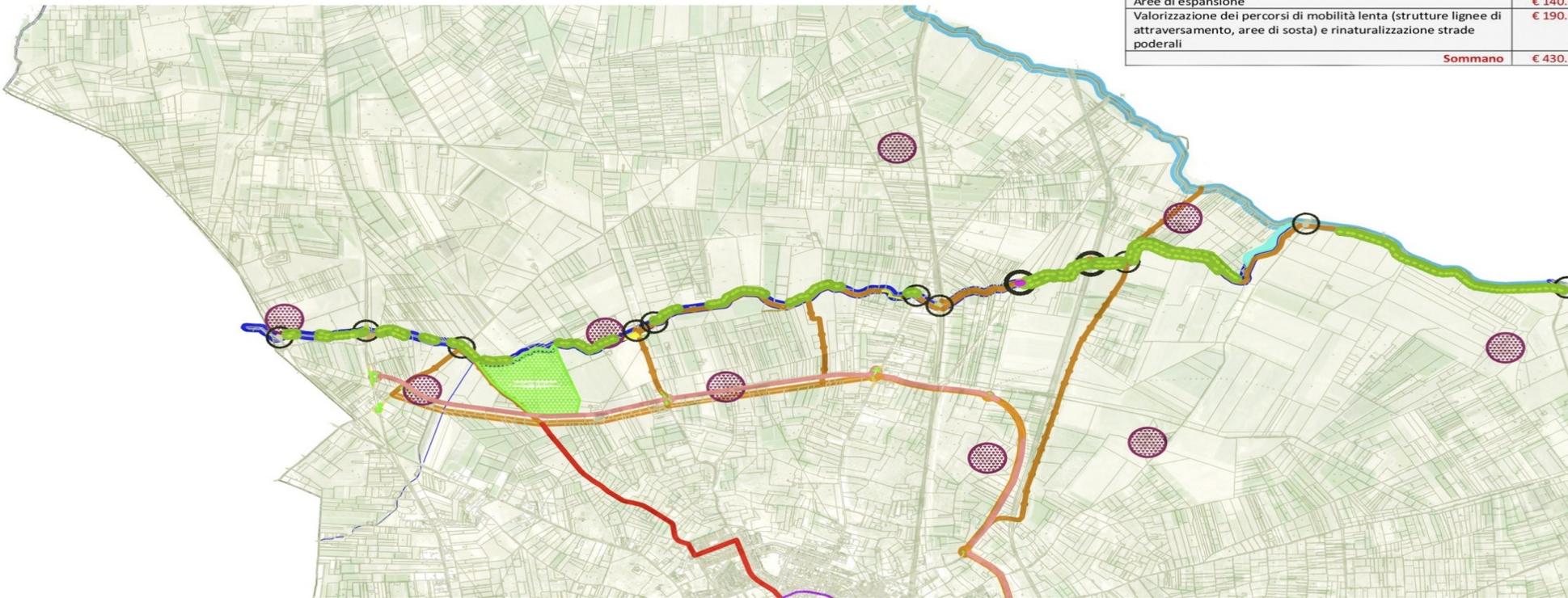
RESPONSABILE DEL PROGETTO
ARCH. FABIO MUCILLI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
E ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO
ING. LUIGI MONTORIO

COORGANIZZAZIONE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA



AMBITO D'INTERVENTO
SUL TORRENTE RADICOSA



Stima sommaria degli interventi

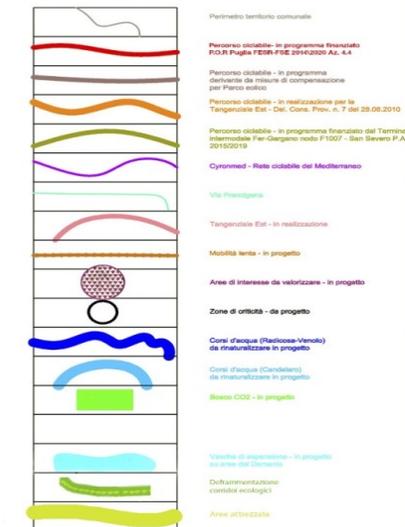
RADICOSA	
Deframmentazione della vegetazione argini	€ 100.000,00
Aree di espansione	€ 140.000,00
Valorizzazione dei percorsi di mobilità lenta (strutture lineari di attraversamento, aree di sosta) e rinaturalizzazione strade poderali	€ 190.000,00
Sommano	€ 430.000,00

TAV. 2

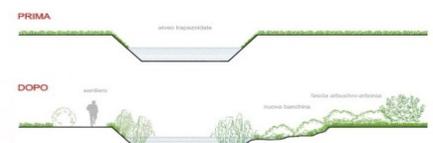
RETE ECOLOGICA REGIONALE
CORRIDOI ECOLOGICI NEI TORRENTI
RADICOSA E VENOLO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICA ED ECONOMICA
DI INTERVENTI PER LA TUTELA E
LA VALORIZZAZIONE DI AREE
SUL RADICOSA

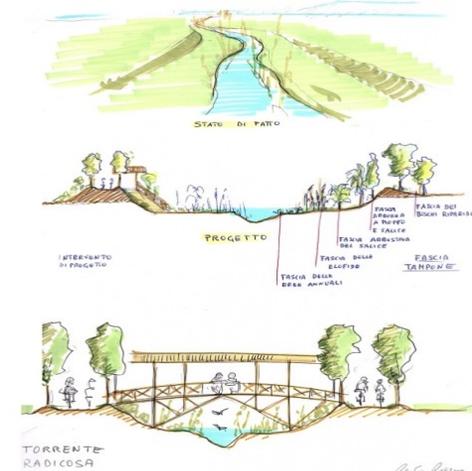
LEGENDA



3. Rinaturalizzazione tipo degli argini



4. Infrastrutture di collegamento argini



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PROGETTISTA
ARCH. FABIO MUCILLI

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
"IL MOSAICO DI SAN SEVERO"

GRUPPO DI LAVORO
ING. ANTONIO COMES
ARCH. FRANCESCO PAOLO MARIANI
ARCH. RAFFAELE PERNA
ARCH. RENATO REGINA
GEOM. CIRO TEMPESTA
GEOL. FRANCESCO FRATTARUOLO
NAT. MAURIZIO GIOIOSA

TUTOR
PROF. ANTONIO LEONE

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
E ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO
ING. LUIGI MONTORIO

VICESINDACO ED ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
FRANCESCO SDERLENGA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Gli strumenti messi in campo per la implementazione del Piano Paesaggistico:

- Finanziamenti rivolti agli **enti territoriali** per la realizzazione di progetti di valorizzazione del paesaggio a valere sui fondi **FESR 2014-2020** e sulla nuova programmazione **PR Puglia 2021-2027 ed FSC 2021-2027**.
- Sostegno ai Comuni per **l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR**, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di **sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale**
- Sostegno ai Comuni per l'implementazione degli **strumenti di governance** previsti dal Capo III delle NTA del PPTR ai fini dell'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e di attuazione della pianificazione paesaggistica.
- Incentivi per l'espletamento di **concorsi di idee e progettazione**.
- Finanziamento di interventi finalizzati alla **tutela e alla valorizzazione delle chiese rupestri** presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 48 della LR 51/2021



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – Programmazione PR 2021_2027

FESR 2021-2027 € 29.411.765 - POC 2021-2027

€ 10.588.23

TOTALE RISORSE € 40.000.000

2.13.a - "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera" :

> La Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri: saranno finanziati interventi che riguardano il consolidamento dei cordoni dunari, la ricostruzione della naturalità della fascia costiera ed il potenziamento della resilienza ecologica rispetto ai cambiamenti climatici

> La Rete Ecologica Regionale: saranno finanziati interventi che riguardano la rinaturalizzazione degli elementi principali del reticolo idrografico, in funzione di corridoi ecologici.

In aggiunta, si intende finanziare il recupero, la rinaturalizzazione e la riconnessione degli elementi del sistema dei tratturi e del demanio armentizio, potenziandone le qualità di corridoio ecologico e si progetta di ricostruzione del paesaggio, nelle aree caratterizzate dal fenomeno della Xylella, mediante la creazione di sistemi verdi continui ricchi di biodiversità tipica della macchia mediterranea lungo i corridoi ecologici e le aree residuali degradate .

2.13.b - "Infrastrutturazione verde e "nature based solutions" in ambito urbano e periurbano":

> Il Patto città-campagna: " saranno finanziati interventi che riguardano la creazione di un sistema connesso di spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ING. MARCO CARBONARA

ING. FRANCESCO NATUZZI

FUNZIONARI DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO